Il genio femminile nel Magistero della Chiesa



Schema di riferimento nell'intervento tenuto
da Mons. Camillo Di Campli Sanvito
all'Assemblea del C.I.F. tenuta a Lanciano il 26 ottobre 2026

Nel 1963 SAN GIOVANNI XXIII nella ***Pacem in Terris*** afferma la presenza della donna nella Chiesa e nella Società come un segno dei tempi.

Il CONCILIO ECUMENICO VATICANO II (11 ottobre 1962 - 8 dicembre 1965) incoraggia una più vasta partecipazione delle donne nell'ambito culturale, sia sociale e sia ecclesiale.

Nel 1973, SAN PAOLO VI, istituisce la ***Commissione di Studio sulla Donna nella Società e nella Chiesa***, affidata al *Pontificio Consiglio per i Laici* in risposta ad una esplicita richiesta del Sinodo dei Vescovi e in vista dell'Anno Internazionale della Donna indetto dalle Nazioni Unite.

SAN GIOVANNI PAOLO II nell'Enciclica ***Redemptoris Mater*** (1987) propone in Maria il modello per ogni uomo e specialmente per ogni donna e pubblica durante l'Anno Mariano (1988) la Lettera Apostolica ***Mulieris Dignitatem***, nel cui testo, per la prima volta, un Documento Pontificio è interamente dedicato alla Donna.

Il genio femminile nel Magistero della Chiesa



Nel 1995 nuovamente SAN GIOVANNI PAOLO II, dopo aver dedicato il tema della Giornata Mondiale per la Pace alla ***"Donna, educatrice di Pace"***, indirizza a tutte le Donne una Lettera in occasione della ***IV Conferenza Mondiale dell'Onu sulla Donna***, Conferenza tenuta a Pechino.

BENEDETTO XVI svolge una Catechesi dedicata alle Donne e alla loro responsabilità ecclesiale dalle prime Comunità cristiane a oggi (*Udienza Generale*, febbraio 2007).

PAPA FRANCESCO, sostiene l'importanza fondamentale delle Donne nella trasmissione della fede e invita a promuovere il loro ruolo attivo nella comunità ecclesiale (incontro con l'Episcopato Brasiliano a Rio de Janeiro, luglio 2013).

Nel 2022 lo stesso Pontefice riprende il tema della promozione delle Donne rinnovando l'appello affinché sia rafforzato l'impegno per un loro maggiore rispetto e riconoscimento e per un più ampio coinvolgimento. (**Conferenza** *"Il volto pieno dell'umanità: le donne al comando per una società giusta"*, organizzata dalla *Missione Permanente di Osservazione della Santa Sede presso l'UNESCO* e dalla *Caritas Internationalis*). Riafferma questo tema commentando il contributo fornito dalle Donne in merito al prendersi cura del bene comune (presentazione del volume ***"Più leadership femminile per un mondo migliore. Il prendersi cura come motore per la nostra casa comune"*** a cura di ANNA MARIA TARANTOLA, marzo 2023).

Il genio femminile nel Magistero della Chiesa



Nei Documenti ufficiali del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965), il tema della femminilità non è oggetto di un trattato autonomo, ma viene affrontato all'interno di una nuova visione della dignità umana, della vocazione dei laici e del rapporto tra la Chiesa e il mondo contemporaneo.

⇨ • ***Gaudium et Spes*** (Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo):

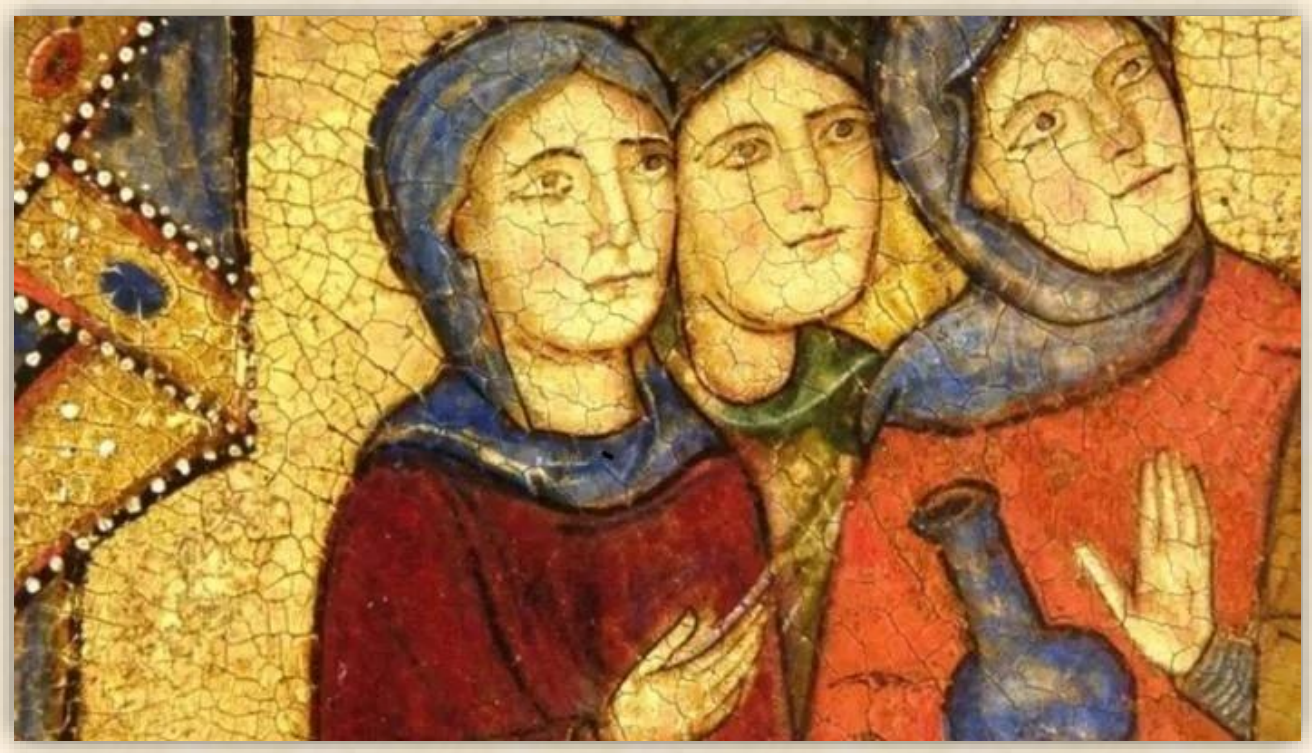
• Il testo condanna esplicitamente ogni forma di discriminazione fondata sul sesso, definendola contraria al disegno di Dio: "Ogni genere di discriminazione nei diritti fondamentali della persona, sia in campo sociale che culturale, in ragione del sesso, della stirpe, del colore (...), deve essere superato ed eliminato" (n. 29).

• Il documento riconosce inoltre le giuste rivendicazioni femminili: "Le donne rivendicano, ove ancora non l'hanno raggiunta, la parità con gli uomini, non solo di diritto, ma anche di fatto" (n. 9).

⇨ • ***Lumen Gentium*** (Costituzione dogmatica sulla Chiesa):

• Nel capitolo IV dedicato ai Laici, viene ribadita la dignità comune di tutti i battezzati - uomini e donne - partecipi della funzione regale, profetica e sacerdotale di Cristo, aprendo a una maggiore corresponsabilità ecclesiale.

Il genio femminile nel Magistero della Chiesa



⇨ • ***Apostolicam Actuositatem*** (Decreto sull'apostolato dei laici):

• Sottolinea la necessità di una più ampia e attiva partecipazione delle donne nella vita sociale e apostolica della Chiesa, incoraggiandone la presenza nei vari ambiti della cultura e dell'azione pastorale.

⇨ • Il ***Messaggio alle Donne*** (8 dicembre 1965)

• Alla vigilia della chiusura del Concilio, SAN PAOLO VI rivolse un ***Messaggio alle Donne*** letto in aula, nel quale affermava: "Viene l'ora, l'ora è venuta, in cui la vocazione della donna si svolge con pienezza, l'ora in cui la donna acquista nella società un'influenza, un irradiamento, un potere finora mai raggiunto".

La presenza delle donne al Concilio

Per la prima volta nella storia dei Concili Ecumenici, l'evento vide la partecipazione di ventitré donne (tra uditrici ed esperte), tra cui laiche e religiose, le quali contribuirono ai dibattiti su temi come la famiglia, l'apostolato dei laici e la presenza della Chiesa nel mondo.

Cfr. **GIOVANNA ROSSI**, già Docente di Sociologia della Famiglia
presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore,
Cfr. *Dizionario della Dottrina Sociale della Chiesa*,
dove si sofferma sul ruolo della Donna nell'insegnamento dei Papi
29 gennaio 2024